

ESTATE FIORENTINA 2026

**RASSEGNA DI DANZA E MUSICA DAL VIVO
TERZA EDIZIONE**

EDERA



Nika

Il progetto Edera – Rassegna di danza e musica dal vivo nasce con l'obiettivo di sviluppare una proposta culturale innovativa, accessibile e diffusa sul territorio urbano, capace di coniugare qualità artistica, partecipazione attiva e valorizzazione degli spazi pubblici. Giunto alla sua terza edizione, Edera si configura come un format consolidato nel panorama culturale fiorentino, riconoscibile per l'originalità del linguaggio e per la capacità di coinvolgere pubblici eterogenei, con particolare attenzione alle famiglie e all'infanzia.

Il cuore del progetto risiede nell'**integrazione tra danza contemporanea e musica dal vivo**, presentate all'interno di contesti naturali – i **parchi urbani** – che diventano veri e propri spazi scenici. Questa scelta non è soltanto logistica, ma profondamente progettuale: il paesaggio naturale viene assunto come elemento attivo dell'esperienza artistica, favorendo una fruizione immersiva e multisensoriale. Il pubblico non è spettatore passivo, ma parte integrante del processo creativo, coinvolto attraverso pratiche corporee, momenti di ascolto e partecipazione diretta.

Ogni appuntamento si articola in tre momenti principali. Il primo è un **laboratorio** di movimento rivolto a bambini e bambine dai 3 ai 12 anni insieme ai loro genitori o accompagnatori, condotto da danzatrici professioniste con competenze specifiche nella pedagogia del corpo e nella relazione intergenerazionale. Questo momento rappresenta uno spazio di esplorazione condivisa, in cui il movimento diventa strumento di relazione, espressione e scoperta.

Segue un momento conviviale con **merenda**, pensato come spazio informale di incontro e socialità tra le famiglie partecipanti, che favorisce la creazione di relazioni e il consolidamento dell'esperienza condivisa all'interno del contesto naturale del parco.

Il terzo momento è costituito da una **performance di danza contemporanea** accompagnata da **musica dal vivo**, pensata per essere accessibile e coinvolgente per tutti.

Uno degli elementi distintivi del progetto è proprio la sua capacità di superare i confini tradizionali tra artista e spettatore, tra scena e pubblico, proponendo un modello di fruizione culturale attivo e inclusivo. In questo senso, Edera si inserisce nel più ampio dibattito contemporaneo sulle pratiche partecipative nelle arti performative, contribuendo a ridefinire il ruolo della cultura come spazio di relazione e costruzione di comunità.

Dal punto di vista artistico, il progetto si avvale della collaborazione di professioniste attive a livello nazionale e internazionale, con un percorso consolidato nella ricerca coreografica e nella produzione di contenuti dedicati all'infanzia. La direzione artistica è affidata a figure che da anni operano sul territorio fiorentino, sviluppando progetti che uniscono qualità estetica e attenzione pedagogica. La componente musicale, affidata a musicisti diversi per ciascun appuntamento, contribuisce a creare un'identità sonora dinamica e in dialogo costante con il movimento, rendendo ogni evento unico e irripetibile.

Un ulteriore elemento di forza della proposta è rappresentato dalla sua **dimensione diffusa e itinerante**. Gli eventi si svolgono in diversi quartieri della città, privilegiando spazi decentrati e meno turistici, con l'obiettivo di favorire una distribuzione più equa dell'offerta culturale e di incentivare la partecipazione anche in aree meno raggiunte. Questa scelta risponde pienamente alle linee strategiche di valorizzazione del territorio urbano, promuovendo una riappropriazione degli spazi pubblici e una loro trasformazione in luoghi di incontro, socialità e produzione culturale.

Il progetto pone inoltre una forte attenzione ai temi della sostenibilità ambientale. L'utilizzo di spazi naturali già esistenti, l'assenza di allestimenti invasivi e la riduzione delle risorse tecniche contribuiscono a contenere l'impatto ambientale degli eventi. Parallelamente, i contenuti artistici e le modalità di fruizione promuovono una maggiore consapevolezza ecologica, invitando i partecipanti – in particolare le nuove generazioni – a sviluppare una relazione più attenta e rispettosa con l'ambiente. La dimensione educativa si integra così con quella artistica, generando un impatto che va oltre l'esperienza immediata dell'evento.

Dal punto di vista sociale, Edera si configura come un progetto ad alta capacità inclusiva. La scelta di contesti aperti e accessibili, unita alla gratuità delle attività, favorisce la partecipazione di un pubblico ampio e diversificato, includendo anche persone che normalmente non frequentano spazi culturali istituzionali. Il focus sulle famiglie consente inoltre di rafforzare le relazioni intergenerazionali e di offrire occasioni di condivisione significativa, contribuendo al benessere individuale e collettivo.

In termini di impatto, il progetto prevede il coinvolgimento diretto di centinaia di partecipanti, con una ricaduta più ampia grazie alla natura aperta degli eventi. Oltre ai risultati quantitativi, particolare rilevanza assume la dimensione qualitativa dell'esperienza, misurata attraverso il grado di partecipazione, il coinvolgimento emotivo e la soddisfazione del pubblico. Strumenti di monitoraggio e raccolta feedback permetteranno di valutare l'efficacia delle attività e di orientare eventuali sviluppi futuri.

Infine, Edera si distingue per la sua sostenibilità organizzativa ed economica. Il format leggero, la valorizzazione delle risorse locali e l'esperienza maturata nelle edizioni precedenti garantiscono una gestione efficiente e replicabile, mantenendo al contempo elevati standard qualitativi. La capacità di attivare reti territoriali e collaborazioni stabili rappresenta un ulteriore elemento di solidità, contribuendo alla costruzione di un ecosistema culturale dinamico e partecipato.

In conclusione, Edera – Rassegna di danza e musica dal vivo rappresenta una proposta culturale innovativa e coerente con le esigenze contemporanee, capace di coniugare ricerca artistica, inclusione sociale e sostenibilità ambientale. Un progetto che non solo arricchisce l'offerta culturale della città, ma contribuisce attivamente alla costruzione di una comunità più consapevole, partecipe e connessa al proprio territorio.

Il cronoprogramma del progetto prevede la realizzazione di sei appuntamenti distribuiti tra fine giugno e il mese di luglio 2026, con cadenza settimanale, in diversi quartieri della città di Firenze. Gli eventi avranno luogo in spazi verdi pubblici – tra cui Parco dell’Anconella (Q3), Villa Vogel (Q4), Villa al Ventaglio (Q2), Parco di San Donato (Q5) e Parco Baden Powell (Q5) – secondo un calendario che favorisce il decentramento e la diffusione dell’offerta culturale. Le date individuate (24 giugno; 1, 8, 15, 22 e 29 luglio) permettono una programmazione continuativa e riconoscibile per il pubblico. Ogni appuntamento si svolgerà in fascia pomeridiana (a partire dalle ore 17:30) e seguirà una struttura organizzativa consolidata, articolata in laboratorio, momento conviviale e performance finale. Tale articolazione temporale garantisce sostenibilità gestionale, continuità progettuale e un efficace coinvolgimento del pubblico lungo l’intero arco della rassegna.

n□

CRONOPROGRAMMA



MEDIA





MEDIA

Nika

Nika (nata come Fika nel 2015) è un'associazione culturale con sede a Firenze dedicata alla danza e alla performance contemporanea oggi è diretta da Sara Campinoti, Martina Francone e Agnese Lanza. L'associazione opera su due fronti principali: la formazione e il coinvolgimento del pubblico nella danza e nel teatro, e la ricerca coreografica, sviluppata attraverso processi di creazione condivisi con artiste e artisti con cui esiste affinità di visione. Ogni progetto mira a generare connessioni autentiche con il pubblico tramite performance, riflessioni e piccoli gesti simbolici.

Nika sostiene e coordina le attività di Attivisti della Danza, piattaforma attiva dal 2012 che promuove la danza contemporanea a Firenze e favorisce una rete inclusiva di danzatori, coreografi e artisti indipendenti.

Dal 2017 l'associazione porta avanti DanceFloor Kids, e nel 2022 dà vita a Habitat Kids!, progetto selezionato dal bando TRAC - Centro di Residenza Teatrale Pugliese. Riceve il sostegno della Fondazione CR Firenze dal 2019 e della Regione Toscana dal 2024.

Nika è inoltre residente presso MAD Murate Art District, dove svolge prove, laboratori e allestimenti.

Nel 2025 l'associazione assume il nome Nika, ispirato all'onomatopea giapponese nika (な) che richiama il gesto semplice e luminoso di un sorriso, simbolo del nuovo capitolo dell'associazione.

LA COMPAGNIA

Nika

CONTATTI

E info@nikacontemporaneadanza.com

W nikacontemporaneadanza.com

IG [@nikacontemporaneadanza](https://www.instagram.com/nikacontemporaneadanza)

FB Nika contemporanea danza

T +393446252618 Martina